



## AVVISO PUBBLICO

**Oggetto:** **Manifestazione di interesse per la co-progettazione di interventi previsti dalla DGR 7504 del 15/12/2022 avente ad oggetto "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità – Legge 21 maggio 2021 n. 69. Approvazione del programma operativo regionale"**

### IL DIRIGENTE DELL'AREA INCLUSIONE E CULTURA

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 24/02/2022 con la quale è stato preso atto del Piano di Zona del Distretto di Saronno per il triennio 2021/2023 e del collegato schema di Accordo di Programma nel quale si sottolinea l'importanza del coinvolgimento del Terzo Settore per garantire una governance efficace e la possibilità di ampliare gli interventi, mediante finanziamenti nazionali/comunitari, in sinergia con il terzo settore;

**Visto** il Piano Nazionale per gli Interventi e i Servizi Sociali di contrasto alla Povertà 2021-2023 nel quale si sottolinea che la sussidiarietà orizzontale rappresenta un elemento costitutivo della programmazione sociale a tutti i livelli;

**Visto che** l'Ambito Territoriale può coinvolgere stakeholder, sia pubblici che del privato sociale, in eventuali tavoli di concertazione, incontri programmatici oppure può individuare altre modalità partecipative al fine di definire, in maniera concertata, politiche e interventi coerenti con i fabbisogni locali e settoriali del territorio;

#### Visti:

- l'art. 1 comma 5 della Legge 328/2000 e ss.mm.ii., secondo il quale alla gestione e all'offerta di servizi provvedono soggetti pubblici ed organismi non lucrativi di utilità sociale, organizzazioni di volontariato con modalità concertate di intervento;
- l'art. 5, comma 1 della Legge 328/2000 e ss.mm.ii. che prevede che, nell'attuazione del principio di sussidiarietà, gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;
- l'art.55 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii., recante il *Codice del Terzo Settore* (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art.55, terzo comma del CTS, il quale prevede che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti"*;
- inoltre, il comma 1 dell'art. 55 CTS, a mente del quale *"in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*;



- il Decreto n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha adottato delle Linee-guida con il preciso scopo di supportare le pubbliche amministrazioni nell'applicazione degli artt. 55 e ss. Codice del Terzo Settore con la premessa che la co-progettazione "*... favorisce processi e strumenti di partecipazione che accrescono la qualità delle scelte finali, ferme restando le prerogative proprie dell'Amministrazione procedente in ordine a tali scelte*";

#### **RICHIAMATI**

- La L.18/2009 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";
- L'art.4 della L.R.27/2015 sulla base del quale, in attuazione dell'art. 30 della Convenzione delle Nazioni Unite del 2006 la regione Lombardia assicura alle persone con disabilità motorie, sensoriali ed intellettive di fruire dell'offerta turistica in modo completo ed in autonomia, ricevendo servizi di medesimo livello e qualità degli altri fruitori senza aggravio di prezzi promuovendo al contempo una collaborazione fattiva tra operatori turistici, enti pubblici, associazione delle persone con disabilità e organizzazioni del turismo sociale;
- Il decreto del Ministro della disabilità del 29 luglio 2022 "*Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità*" che all'art.4 definisce le finalità e i criteri per l'utilizzazione delle risorse da parte delle Regioni destinatarie del fondo;

**VERIFICATO** che R.L. è da tempo impegnata per "*la promozione delle politiche di welfare che mettono al centro della società civile la persona con le sue competenze e potenzialità affinché partecipi attivamente e responsabilmente alla realizzazione del proprio progetto di vita all'interno del contesto sociale in cui sceglie di vivere*";

**CONSIDERATO** che Regione Lombardia (R.L.) intende sostenere e finanziare iniziative per la realizzazione di percorsi di inclusione sociale attraverso percorsi innovativi che mirano a creare contesti inclusivi per tutti e non solo spazi in cui supportare la persona con disturbi dello spettro autistico;

**PRESO ATTO** che lo strumento di lavoro a cui si ispira R.L., ha come punti fondamentali i seguenti principi:

- inclusività territoriale;
- sviluppo di relazioni di prossimità;
- affermazione e realizzazione dei diritti di cittadinanza;

**PRESO ulteriormente ATTO** che R.L., con deliberazione di Giunta n. 7504/15.12.2022 ad oggetto "*Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità – legge 21 maggio 2021 n.69. Approvazione del programma operativo regionale*":

1. ha individuato, tra le azioni previste all'art. 4 del decreto Ministeriale le seguenti:
  - interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di Sanità anche tramite voucher sociosanitari da utilizzare per acquistare prestazioni;
  - percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher;
  - progetti volti a prestare assistenza agli Enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI;
  - progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno dedicati agli adulti ad alto funzionamento;



- progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali l'inclusione;
- 2. ha approvato la programmazione degli interventi dedicati alle persone con disturbo dello spettro autistico, di cui al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, nell'allegato A della suddetta delibera – recepito quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. ha previsto l'accesso al fondo da parte degli Ambiti Territoriali, in coprogettazione con gli Enti del terzo settore, mediante adesione ad una manifestazione di interesse che avrà la finalità di individuare i progetti da finanziare con il fondo dedicato;

**PRESO infine ATTO** del verbale dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Saronno, che nella seduta tenutasi il 31.01.2023 ha espresso voto favorevole unanime:

- all'adesione alla manifestazione di interesse di cui al capo precedente, dando mandato all'Ufficio di Piano di procedere con la predisposizione di un avviso pubblico e con gli atti conseguenti e successivi, autorizzando altresì le possibili modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie;
- ad avviare, al fine di velocizzare le attività conseguenti, la procedura di co-progettazione per individuare la rete di partner con i quali redigere la progettazione di dettaglio dell'intervento;
- ad adottare tutti gli atti necessari, utili e/o opportuni a dare attuazione, in caso di finanziamento del progetto;

**DATO ATTO** che con Determinazione Dirigenziale n. 12 (uff 31) del 31/01/2023 si è provveduto ad approvare lo schema di Avviso Pubblico di cui al capo precedente, riflesso nel presente atto;

**RITENUTO** di avviare tramite apposito Avviso pubblico la procedura finalizzata ad individuare soggetti del terzo settore disponibili a co-progettare unitamente all'Ambito di Saronno una proposta progettuale da inviare a Regione Lombardia ai sensi della DGR 7504/15.12.2022 sopra richiamata

tutto quanto sopra premesso

## RENDE NOTO

quanto segue:

### 1. OGGETTO DELL'AVVISO

Il Comune di Saronno, in qualità di Ente capofila dell'Ambito territoriale di Saronno (Caronno Pertusella, Cislago, Gerenzano, Origgio, Saronno e Uboldo), sulla base di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 7504/2022 avente ad oggetto "*Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità – Legge 21 maggio 2021 n. 69. Approvazione del programma operativo regionale*", intende avviare una procedura di co-progettazione per la realizzazione di un progetto, da presentare a Regione Lombardia per l'ammissione al finanziamento, finalizzato all'implementazione di almeno due delle linee di azione che la Regione ha previsto di sviluppare, di seguito elencate:

- LINEA A – interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico
- LINEA B – percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino a 21 anni
- LINEA C – progetti volti a prestare assistenza agli enti Locali, anche associati tra loro per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI;



Caronno  
Pertusella    Cislago    Gerenzano    Origgio    Saronno    Uboldo



- LINEA D – progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno dedicati agli adulti ad alto funzionamento;
- LINEA E – progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali l'inclusione.

I soggetti beneficiari sono prioritariamente persone con disturbo dello spettro autistico e le loro famiglie anche se tutte le progettualità dovranno comunque prevedere e garantire la massima inclusione e partecipazione di tutta la comunità e di tutti i disabili.

La co-progettazione sarà sviluppata integrando le competenze e le risorse del Terzo settore con le competenze professionali e progettuali dell'Amministrazione comunale.

Alla luce di tutto ciò, con il presente Avviso il Comune di Saronno indice apposita selezione al fine di individuare partner del Terzo Settore, così come indicato al successivo punto n. 2 (Soggetti ammessi a partecipare all'Avviso) per la presentazione di un progetto che ricomprenda almeno 2 delle linee di azioni progettuali che Regione Lombardia intende implementare.

Le proposte progettuali presentate saranno selezionate dall'Ambito di Saronno e assunte nel progetto che il comune di Saronno, in qualità di Capofila dell'Ambito, presenterà a Regione Lombardia in co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore che si candideranno.

In caso di finanziamento da parte di Regione Lombardia i soggetti del terzo settore che hanno concorso alla stesura del progetto dovranno garantire l'implementazione dell'intervento/degli interventi concordato/concordati.

## **2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'AVVISO**

Sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente Avviso i soggetti del Terzo Settore, operanti sul territorio dell'Ambito territoriale saronnese (Saronno, Caronno P., Cislago, Gerenzano, Origgio, Uboldo), interessati ad operare nell'ambito di cui al presente Avviso ed in possesso dei requisiti ivi specificati. Ai sensi dell'art. 4 del D.lgs 117/2017 per enti del Terzo settore si intendono le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

I soggetti individuati a seguito del presente procedimento dovranno operare in collaborazione nell'ambito del costituendo partenariato pubblico-privato, sia nella fase di co-progettazione dell'azione progettuale, sia nella sua realizzazione, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite da regione Lombardia e riportate successivamente nella convenzione.

## **3. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI**



Caronno  
Pertusella    Cislago    Gerenzano    Origgio    Saronno    Uboldo

Per manifestare il proprio interesse alla partecipazione al Tavolo di co-progettazione ed in seguito al partenariato e presentare validamente la propria candidatura, i candidati devono possedere, pena inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data di presentazione dell'istanza:

1. iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.  
Per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione può essere soddisfatto anche mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese; per le Organizzazioni, Enti e Associazioni soggette al procedimento di "trasmigrazione", il requisito dell'iscrizione può essere soddisfatto anche mediante l'iscrizione nei rispettivi registri nazionali, regionali e provinciali alla data del 22 novembre 2021;
2. autocertificazione dell'assenza di condizioni interdittive a carico del rappresentante legale e di tutti i componenti dell'organo di amministrazione dell'ente (art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016);
3. l'Atto costitutivo e/o lo Statuto dell'ente, laddove previsti, che dovrà contenere la previsione di perseguire finalità e/o svolgere attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso;
4. disponibilità di una casella di posta elettronica certificata e di una firma digitale in corso di validità.

#### 4. REQUISITI MINIMI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale dovrà presentare i seguenti requisiti minimi:

- prevedere una durata di due anni;
- deve ricomprendere almeno due linee di azione tra quelle individuate da Regione Lombardia (a tal fine si consiglia di consultare, l'allegato A) della deliberazione di Giunta Regionale n. 7504/2022 allegata al presente avviso);
- deve prevedere una quota di cofinanziamento, tenendo conto che la DGR 7504/2022 prevede una quota complessiva di cofinanziamento obbligatorio non inferiore al 10% (non è possibile valorizzare il personale volontario).

#### 5. MODALITÀ DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- a. individuazione dei partner progettuali
- b. co-progettazione condivisa
- c. stipula della convenzione

**Fase a)** Procedura di evidenza pubblica, nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione successivamente esplicitati. Saranno individuati e ammessi al Tavolo di co-progettazione i soli soggetti che, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Commissione incaricata della valutazione delle proposte pervenute, saranno ritenuti idonei; il Comune di Saronno si riserva la possibilità di procedere anche in caso di un solo soggetto idoneo;

**Fase b)** Gli organismi selezionati, a seguito del presente procedimento, saranno chiamati a partecipare alla co-progettazione, predisponendo, congiuntamente ed in modo condiviso con il Comune di Saronno e con tutti i partner coinvolti, il progetto definitivo degli interventi e delle attività da trasmettere a Regione Lombardia.

Il Tavolo di co-progettazione inizierà i propri lavori previa comunicazione ai soggetti idonei a parteciparvi e dovrà concluderli in tempo utile per l'invio a Regione.

Il Tavolo di co-progettazione valuterà le idee progettuali proposte ed elaborerà una specifica proposta progettuale condivisa.



Nel caso in cui non sia possibile pervenire ad un'unica proposta progettuale, il Comune di Saronno si riserva di individuare la proposta progettuale da attuare.

Le operazioni del Tavolo saranno verbalizzate ed i verbali saranno conservati agli atti del Comune di Saronno. Qualora il progetto non venga finanziato da Regione Lombardia, per qualunque motivo, il/i soggetto/i selezionato/i non potrà/potranno richiedere al Comune di Saronno alcuna forma di compenso, nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

Qualora nessuna proposta progettuale risulti idonea, in relazione all'oggetto del presente Avviso pubblico, il Comune di Saronno si riserva la facoltà di non procedere alla realizzazione dell'iniziativa in regime di co-progettazione.

**Fase c)** All'esito della fase 2, si provvederà a sottoscrivere un'apposita convenzione/accordo di partenariato tra il Comune di Saronno e il/i partner individuati per la realizzazione delle linee di progetto ammesse.

## 6. VALORE ECONOMICO DEL PROGETTO

Regione Lombardia finanzia il progetto fino ad un massimo di €200.000,00.

I partner di progetto co-finanzieranno le attività del progetto, garantendo la realizzazione di attività e iniziative attraverso risorse umane, strumentali e/o finanziarie diverse da quelle messe a disposizione e/o finanziate dal Comune/Regione a valere sul budget di cui sopra.

Il Comune di Saronno si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la definizione del budget finanziario analitico, riservandosi in particolare di modificare e rimodulare in fase di co-progettazione la proposta presentata in sede di partecipazione alla presente procedura dai soggetti individuati come partner.

## 7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le candidature dovranno pervenire **entro e non oltre il giorno 20 febbraio 2023, alle ore 12.00** esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

[comunesaronno@secmail.it](mailto:comunesaronno@secmail.it)

Ai fini di velocizzare le attività conseguenti, una copia di cortesia delle candidature dovrà essere inviata anche a mezzo email ordinaria agli indirizzi:

[f.zucchi@comune.saronno.va.it](mailto:f.zucchi@comune.saronno.va.it)

[ufficiodipiano@comune.saronno.va.it](mailto:ufficiodipiano@comune.saronno.va.it)

L'invio a mezzo email ordinaria **non sostituisce in nessun caso l'invio a mezzo PEC** che rimane l'unica modalità per la valida presentazione della candidatura.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI PREVISTI DALLA DGR 7504 DEL 15/12/2022**

Alla sopra citata PEC per la candidatura dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a. Istanza di candidatura per la presentazione della quale dovrà essere utilizzato il modello riportato all'**Allegato 1** del presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'organismo proponente;
- b. Copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;



Caronno Pertusella Cislago Gerenzano Origgio Saronno Uboldo

- c. Copia dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, laddove previsti, nonché della documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della verifica dei requisiti di cui al punto 3 n. 3.
- d. Curriculum del soggetto proponente la candidatura, sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale e contenente l'elenco delle attività svolte inerenti le tematiche del presente Avviso che il soggetto che si candida al partenariato sta realizzando e/o ha realizzato. Si chiede di indicare: titolo del progetto, destinatari, tipologia di attività, periodi di riferimento ed il partenariato;
- e. Scheda progetto di cui all'**Allegato 2** sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta in forma digitale dal rappresentante legale del soggetto proponente.

In caso di firma di un soggetto delegato, la delega dovrà essere allegata e firmata digitalmente dal delegante.

## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature regolarmente pervenute sarà effettuata dalla Commissione che verrà nominata, con Disposizione Dirigenziale, dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso.

La Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei ed alla redazione dell'elenco dei Soggetti ammessi al Tavolo di co-progettazione, attribuendo i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

#	CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Chiarezza della proposta progettuale, in termini di obiettivi, attività proposte, tempi e modi di realizzazione	15
2	Numero linee di azione proposte e selezionate tra quelle previste da R.L., qualità delle stesse in termini di complementarietà delle azioni proposte con altri interventi e dispositivi attivi sul territorio, innovazione delle azioni progettuali rispetto ai servizi esistenti in termini di servizi proposti e modalità di diffusione, integrazione delle azioni progettuali con la programmazione territoriale, descrizione dei percorsi di aggancio e sostegno alle famiglie nelle diverse fasi di ciclo di vita della persona e della tipologia di disabilità	30
3	Sostenibilità della proposta progettuale e praticabilità delle iniziative	20
4	Modello organizzativo-gestionale proposto, coerenza tra le figure professionali previste rispetto alle finalità del progetto e forme di coordinamento con il comune di Saronno e con gli altri eventuali partner	10
5	Forme di cofinanziamento proposte	10
6	Progetti analoghi a quelli proposti realizzati direttamente o con Enti pubblici negli ultimi 5 anni e desumibili da atti amministrativi (1 punto per ogni progetto realizzato fino ad un max di 5 punti)	5
7	Partnership già definite nel progetto presentato (la Commissione attribuirà il punteggio sulla scorta della valutazione complessiva del numero dei partner e della loro esperienza generale e specifica)	10
	<b>PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE</b>	<b>100</b>

Saranno ritenuti idonei i soggetti che totalizzeranno un punteggio **pari o superiore a 50 punti**.

I soggetti selezionati saranno contattati al fine di prendere parte alla fase di co-progettazione delle attività.



Caronno  
Pertusella    Cislago    Gerenzano    Origgio    Saronno    Uboldo

Al termine degli incontri previsti, verrà elaborata una proposta progettuale finale che recepirà l'esito del tavolo di co-progettazione e che costituirà l'oggetto della convenzione tra il Comune di Saronno e il/i partner selezionato/i del terzo settore.

## 9. INAMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE CANDIDATURE

Le domande saranno considerate inammissibili, fatto salvo il soccorso istruttorio ove applicabile se:

- trasmesse oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- non in possesso dei requisiti richiesti ai precedenti punti 2 e 3;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso;
- prive degli allegati indicati.

## 10. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Saronno e sul sito dei Comuni appartenenti all'Ambito Sociale.

## 11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del presente procedimento è la **dott.ssa Fortunata Zucchi** Istruttore Direttivo – del Dipartimento Inclusione.

Per qualsiasi informazione relativa al presente Avviso, inoltrare i quesiti e le richieste agli indirizzi e-mail:

[f.zucchi@comune.saronno.va.it](mailto:f.zucchi@comune.saronno.va.it)

## 12. ALLEGATI

Costituiscono allegato al presente avviso:

1. Istanza di Candidatura
2. Scheda Progetto
3. DGR 7504 del 15/12/2022

## 13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR ("Regolamento"), i dati personali, raccolti ai fini della manifestazione di cui trattasi, saranno trattati da parte del Comune di Saronno in qualità di Titolare del Trattamento. Il Titolare del trattamento è il Comune di Saronno. Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

Il Dirigente  
Area Inclusione e Cultura  
**Dott. Claudio Martelli**  
(documento firmato digitalmente)